



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. **000319**

del **18 MAR. 2021**

OGGETTO: Ordinanza n°6885/2020 RGGIP- presa d'atto applicazione misura cautelare interdittiva matricola 4388

U.O.C. Proponente RISORSE UMANE Proposta n. <u>165</u> del <u>16/03/2021</u> ☒ <u>Non comporta spese e/o oneri a carico del Bilancio</u> Il Responsabile del Procedimento Il Dirigente UOS Gestione giuridica del personale Dott. Fabio Marussich IL Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti	U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2021 N° Conto economico _____ N° Conto Patrimoniale _____ Budget assegnato anno 2020 (Euro) _____ Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET _____ Scheda budget allegata Durata _____ Il Responsabile del Procedimento _____ Il Direttore dell'U.O.C. _____
---	--

L'anno duemilaventuno giorno dieciotto del mese di Marzo, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n. 195/Serv.1°/S.G. del 04.04.2019, assistito da Dott. ne Paolo V. V. V. quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

17 MAR 2021

VISTA :

- L'ordinanza n°6885/2020 RGGIP del Tribunale di Palermo emessa nell'ambito del procedimento penale n°10907/2020 notificata a mezzo pec in data 12.03.2021, con la quale, è stata applicata, per quanto di interesse al presente atto, nei confronti della matricola 4388 la misura cautelare personale, dell'interdizione dal pubblico ufficio, nella misura massima prevista dalla legge, pari a mesi dodici (12).

RILEVATO:

- Che detta misura cautelare è stata disposta a seguito dell'attività investigativa condotta dalla Compagnia dei Carabinieri di Palermo, *su presunte condotte assenteistiche tenute da alcuni dipendenti di questa Azienda.*
- Le indagini analiticamente descritte, risultano essere state espletate con videoriprese, a mezzo telecamere installate all'interno dell'Ospedale, puntate sui dispositivi elettronici (cd. marcatempo) ove i dipendenti attestano la presenza in entrata ed in uscita dal servizio attraverso il badge elettronico, pedinamenti, assunzioni di sommarie informazioni, il tutto nel periodo andante dal 22.10.2019 al 22.11.2019.
- Per quanto attiene al dipendente **matricola 4388** con qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico ctg.D -, le dette indagini analiticamente descritte e circostanziate nell'anzidetto periodo, acclarano, a carico dello stesso, le ipotesi di reato di cui agli artt 81 comma 2 c.p., 640 comma 2 n.1 c.p., 55 quinquies Decreto leg.vo n°165/01, con l'aggravante di avere commesso tali fatti in danno di un Ente Pubblico; con la recidiva semplice per i reati di cui al capo 7 paragrafo 13) dell'ordinanza e con la recidiva specifica per quelli di cui al capo 7 paragrafo 14).
- Nella parte descrittiva, l'ordinanza precisa che nel periodo di osservazione condotto dai Carabinieri, l'indagato, *il venerdì di ogni settimana era solito, subito dopo avere timbrato il cartellino in entrata, uscire dall'ospedale senza raggiungere il reparto di appartenenza e mettersi a bordo del proprio veicolo per raggiungereomissis Fatto ciò il dipendente rientrava al lavoro.*
- *Nonostante il dipendente si sia allontanato ingiustificatamente per un totale di un'ora e 48 minuti nel mese di osservazione, in ragione della modalità della condotta, reiterata con cadenza settimanale, vanno riconosciuti i gravi indizi di colpevolezza in ordine ai reati ascritti.....*
- Vengono analiticamente quantificati gli importi corrispondenti alle ore risultanti non prestate dall'indagato e conseguentemente percepite ingiustamente con la retribuzione mensile.
- Ed ancora: *L'esito di dette attività investigative ha permesso di raccogliere elementi probatori dai quali trarre gravi indizi di colpevolezza a carico del dipendente.*
- *Le condotte monitorate sono espressive di una certa disaffezione e indifferenza alle regole ed ai doveri imposti dal rapporto lavorativo "*

RITENUTO

- di prendere atto, della misura cautelare applicata con l'ordinanza più volte citata, nei confronti del dipendente **matricola 4388** dell'interdizione dai pubblici uffici per mesi 12 ai sensi dell'art 289 cpp, fatta salva l'applicazione della sanzione disciplinare da parte del competente UPD Area Comparto, in relazione alla fattispecie descritta e della quale si prenderà atto con separato provvedimento.

- di riservarsi di far costituire l'Azienda quale parte civile nel procedimento penale a carico del dipendente tenuto conto del disvalore delle condotte descritte e del danno all'immagine provocato da dette condotte, tenuto conto che i fatti in questione hanno avuto anche un risalto attraverso quotidiani di informazione ed altri canali mediatici.

DATO ATTO che per effetto della misura cautelare interdittiva applicata dall'Autorità Giudiziaria, il dipendente **matricola 4388** non può recarsi sul posto di lavoro e rendere la prestazione lavorativa, e che conseguentemente può ritenersi applicabile, al caso di specie il comma 1 dell'art. 68, del C.C.N.L. del Comparto sottoscritto il 21/05/2018, rubricato (sospensione cautelare in caso di procedimento penale) che prevede la corresponsione, ai sensi del comma 7 del succitato art. 68, di un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti;

RITENUTO di dover prendere atto, a far data dal 12/03/2021 della misura cautelare di interdizione dai pubblici uffici per mesi 12 (dodici) disposta a carico del dipendente matricola 4388 con qualifica di tecnico di

laboratorio, corrispondendo allo stesso, da tale data e per tutta la durata della misura cautelare, un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti così come previsto dall'art. 68, comma 7 del CCNL del 21/05/2018, salvo diverse e successive determinazioni conseguenti all'apertura del procedimento disciplinare nei confronti dell'interessato ;

RITENUTO di darne comunicazione all'U.O.S. Trattamento Economico del Personale, all'U.O. Affari Legali ed all'Ufficio procedimenti disciplinari del Comparto per i provvedimenti consequenziali.

RITENUTO di munire il presente provvedimento di clausola di esecutività immediata;

Dato Atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

PROPONE di

Prendere atto della misura cautelare dell'interdizione dai pubblici uffici per la durata di mesi 12 (dodici) applicata dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del dipendente di questa Arnas, matricola 4388, con qualifica di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico ctg. D, giusta ordinanza n°6885/2020 RGGIP del Tribunale di Palermo, emessa nell'ambito del procedimento penale n°10907/2020 notificata a questa Azienda, a mezzo pec in data 12.03.2021.

Dare Atto che al dipendente matricola 4388 sarà corrisposta, con decorrenza **12.03.2021**, ai sensi del comma 7 dell'art 68 del CCNL 21.05.2018, un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti, salvo diverse e successive determinazioni conseguenti all'apertura del procedimento disciplinare nei confronti del dipendente in questione.

Riservarsi di far costituire l'Azienda quale parte civile nel procedimento a carico del dipendente, tenuto conto del disvalore delle condotte descritte e del danno all'immagine provocato da dette condotte, tenuto conto che i fatti in questione hanno avuto anche un risalto attraverso quotidiani di informazione ed altri canali mediatici.

Trasmettere copia della presente deliberazione alla UOS Trattamento Economico del Personale, all'U.O. Affari Legali ed all'Ufficio Procedimenti Disciplinari per i provvedimenti consequenziali.

Munire il presente provvedimento della clausola di **immediata esecutività**. (L.R. n. 30/1993 art. 53 comma 7).

Curera' l'esecuzione del presente atto l'U.O.C. Risorse Umane -

Il Direttore dell' U.O.C. Risorse Umane
Dott.ssa Maria ~~Lu~~Ba Curti

14 MAR
2021

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requirez

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 21 MAR. 2021 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

☐ Non sono pervenute opposizioni

☐ Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

☐ Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

☐ Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

☐ Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

☒ **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni